

Revisione n. 3

Data revisione 14/07/2020

Stampata il 14/07/2020

Pagina n. 1/14

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 21/04/2020)

# Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 28032020 Denominazione **TOTAL OXY** 

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Pronto uso disinfettante virucida a base di ossigeno attivo.

Prodotto BIOCIDA (PT2/PT4)

Autorizzazione PMC in deroga ex art. 55.1 BPR

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ARAL s.r.l. Ragione Sociale Indirizzo Via Gramsci 41 Località e Stato 46024 Moglia (Mn)

Italia

tel. 0376/557427 fax 0376/557231

e-mail della persona competente,

davidedameri@aralsrl.com responsabile della scheda dati di sicurezza

Resp. dell'immissione sul mercato: ARAL s.r.l.

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Numeri telefonici dei principali CAV (attivi 24/24 ore):

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda Milano) (H24); Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri-Pavia); Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti Bergamo); Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi-Firenze); Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli-Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I-Roma); Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli-Napoli) ARAL s.r.l. +348/2625234 - ORARIO UFFICIO 08:00-12:30/14:00-18:00

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.



Revisione n. 3

Data revisione 14/07/2020

Stampata il 14/07/2020

Pagina n. 2/14

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 21/04/2020)

28032020 - TOTAL OXY

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2

H319

Provoca grave irritazione oculare.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

**H319** Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

**P210** Tenere lontano da fonti di calore.

P313 Consultare un medico.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P234 Conservare soltanto nell'imballaggio originale.

P235 Conservare in luogo fresco.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a

contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P264 Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.

P280 Proteggere gli occhi / il viso.

## Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5% tensioattivi cationici

disinfettanti

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti



Data revisione 14/07/2020

Stampata il 14/07/2020

Pagina n. 3/14

Revisione n. 3

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 21/04/2020)

# 28032020 - TOTAL OXY

#### 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione x = Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP)

PEROSSIDO D'IDROGENO 35%

CAS 7722-84-1 6 ≤ x < 8 Ox. Sol. 1 H271, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1A H314,

Eye Dam. 1 H318, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del

Regolamento CLP: B

CE 231-765-0

INDEX 008-003-00-9

Nr. Reg. 01-2119485845-22-XXXX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## **SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

## **SEZIONE 5. Misure antincendio**

# 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

## 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela



Revisione n. 3

Data revisione 14/07/2020

Stampata il 14/07/2020

Pagina n. 4/14

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 21/04/2020)

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali





Data revisione 14/07/2020

Stampata il 14/07/2020

Pagina n. 5/14

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 21/04/2020)

materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

### Riferimenti Normativi:

DEU Deutschland FRA France GBR United Kingdom TLV-ACGIH TRGS 900 - Seite 1 von 69 (Fassung 29.03.2019)- Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS

EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition, published 2018)

ACGIH 2019

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min				
Про	Statu	1 WA/811		STEL/TOITIIT				
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
MAK	DEU	0,71	0,5	0,71	0,5			
VLEP	FRA	1,5	1					
WEL	GBR	1,4	1	2,8	2		-	
TLV-ACGIH		1,4	1					
Concentrazione prevista d	i non effetto sull`ambier	nte - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce				0,0126	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,0126	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,047	mg/kg/d			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,047	mg/kg/d			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0,0138	mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				4,66	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,0023	mg/kg/d			
Salute - Livello deriva	to di non effetto - D	NEL / DMEL						
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione	1,93 mg/m3		0,21 mg/m3		3 mg/m3		1,4 mg/m3	

## Legenda:

(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica.



Data revisione 14/07/2020

Stampata il 14/07/2020

Pagina n. 6/14

Revisione n. 3

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 21/04/2020)

## 28032020 - TOTAL OXY

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

### PROTEZIONE RESPIRATORIA

Odore

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico liquido Metodo:Visivo

Concentrazione:tal quale

Temperatura:25°C

Colore incolore Metodo:Visivo

Concentrazione:tal quale

Temperatura:25°C inodore Metodo:Olfattivo

Concentrazione:tal quale

Temperatura:25°C

Soglia olfattiva Non disponibile

pH 5,5 Metodo:pHmetro elettronico

Concentrazione:tal quale

Temperatura:25°C



Revisione n. 3

Data revisione 14/07/2020

Stampata il 14/07/2020

Pagina n. 7/14

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione:

21/04/2020)

Punto di fusione o di congelamento Non disponibile Punto di ebollizione iniziale Non disponibile Intervallo di ebollizione Non disponibile Punto di infiammabilità Non disponibile Non disponibile Tasso di evaporazione Infiammabilità di solidi e gas Non disponibile Limite inferiore infiammabilità Non disponibile Limite superiore infiammabilità Non disponibile Limite inferiore esplosività Non disponibile Limite superiore esplosività Non disponibile Tensione di vapore Non disponibile Densità Vapori Non disponibile

Densità relativa 1,01 g/ml Metodo:densimetro Concentrazione:tal quale

Temperatura:25°C

Solubilità solubile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non disponibile Temperatura di autoaccensione Non disponibile Temperatura di decomposizione Non disponibile Viscosità Non disponibile Proprietà esplosive Non disponibile Non disponibile Proprietà ossidanti

## 9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE): 0,08 % - 0,75 g/litro

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

#### ACQUA OSSIGENATA

Si decompone se esposto a: luce,calore.Si decompone a contatto con: metalli alcalini.Possibilità di esplosione.

### 10.2. Stabilità chimica

Informazioni non disponibili

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto può reagire violentemente con l'acqua.



Revisione n. 3

Data revisione 14/07/2020

Stampata il 14/07/2020

Pagina n. 8/14

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 21/04/2020)

#### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare che penetri umidità o acqua nei contenitori.

ACQUA OSSIGENATA

Evitare l'esposizione a: luce, calore. Evitare il contatto con: sostanze alcaline.

## 10.5. Materiali incompatibili

#### ACQUA OSSIGENATA

Incompatibile con: sostanze infiammabili,acetone,etanolo,glicerolo,solfuri organici,basi idrate,sostanze ossidanti,ferro,rame,bronzo,cromo,zinco,piombo,argento,manganese,acido acetico.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

## **SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

### TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:



Revisione n. 3

Data revisione 14/07/2020

Stampata il 14/07/2020

Pagina n. 9/14

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 21/04/2020)

> 20 mg/l LD50 (Orale) della miscela: >2000 mg/kg LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

#### ACQUA OSSIGENATA

LD50 (Orale) > 800 mg/kg Rat

alla concentrazione del 60% LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Ratto

alla concentrazione del 35% LC50 (Inalazione) > 0,17 mg/l/4h Ratto

alla concentrazione del 50%

### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

## SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## **CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA



Revisione n. 3

Data revisione 14/07/2020

Stampata il 14/07/2020

Pagina n. 10/14

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 21/04/2020)

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

# **SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

#### 12.1. Tossicità

ACQUA OSSIGENATA

LC50 - Pesci 16,4 mg/l/96h Pesci
EC50 - Crostacei 2,4 mg/l/48h Dafnie
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1,38 mg/l/72h Alghe
NOEC Cronica Crostacei 0,63 mg/l/21h Dafnie

### 12.2. Persistenza e degradabilità

ACQUA OSSIGENATA

Solubilità in acqua 100000 mg/l

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ACQUA OSSIGENATA

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -1,57

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### 12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili



Revisione n. 3

Data revisione 14/07/2020

Stampata il 14/07/2020

Pagina n. 11/14

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 21/04/2020)

### **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### 14.1. Numero ONU

Non applicabile

## 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

### 14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

### 14.5. Pericoli per l'ambiente



Revisione n. 3

Data revisione 14/07/2020

Stampata il 14/07/2020

Pagina n. 12/14

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 21/04/2020)

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>

Punto

3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna



Revisione n. 3

Data revisione 14/07/2020

Stampata il 14/07/2020

Pagina n. 13/14

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 21/04/2020)

#### Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

II(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

### **SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Ox. Sol. 1 Solido comburente, categoria 1

Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4

Skin Corr. 1A Corrosione cutanea, categoria 1A

Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2

H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H302 Nocivo se ingerito.H332 Nocivo se inalato.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell`Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%



Revisione n. 3

Data revisione 14/07/2020

Stampata il 14/07/2020

Pagina n. 14/14

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 21/04/2020)

- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP) 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)

- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UÉ) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP) 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA ĞESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adequata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 01 / 02 / 03 / 08.

# RLR LO RE s.a.s.

Via industriale, 70 -98123Messina Tel / Fax 090 694400 lorerosario@libero.it www.rosariolore.it